

PENSIERI DI DEOLA

Data di composizione: novembre 1932 (FE5I.6): la data viene apposta dall'autore in calce alla stesura più avanzata di questo testimone (c. 7v) «5-11 Nov.», corretto in «12 Nov.» (c. 8r); una prima indicazione di data è di giorno 6 (c. 1r); dicembre 1932 (FE5II.80, c. 1r)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (tredicesima poesia della seconda sezione 'Dopo')

Manoscritti: FE5I.6 (A1a: 5r, 5v; A1b: 4r, 4v, metà superiore di 1r;¹ A1c: 9r, metà inferiore di 1r, 3r, 2r; A1d: 7r, 7v, 6v, 6r, 8r²)

Dattiloscritti: FE5II.80 (D1: 1r); FE5II.55 (D2: 1r)³

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 14-15)

¹ In c. 4v, solo un appunto del secondo emistichio del v. 8. C. 1r è invece utilizzata per due differenti stesure: una prima occupa la metà superiore e finisce con la data («6 Nov. '32»). La seconda, invece, sviluppa l'ultima lassa (a partire dal v. 19), proseguendo la fase scrittoria iniziata in c. 9r.

² Qui una travagliata redazione dei 3 versi conclusivi, la cui ultima stesura è poi riportata nel margine superiore di c. 6r.

³ Come in D1, sono sottolineate le parentesi tonde ai vv. 11-12, 26-28 e 36-37. Poi in calce, un appunto autografo: «non occorre sottolineare le parentesi». Segnaliamo anche che il v. 14 è steso, con rientro, all'inizio di seconda lassa. Viene poi segnalata, con una parentesi quadra in lapis rosso, la collocazione a centro pagina, da verso spezzato. Non è però neutralizzata l'interlinea bianca. In bozze e in *princeps*, come accade di norma, non c'è alcuna interlinea bianca, che viene ripristinata nella seconda edizione. Nella *ne varietur* sono in tondo i segni di interpunzione all'interno delle parentesi.

PENSIERI DI DEOLA

Deola passa il mattino seduta al caffè¹
 e nessuno la guarda. A quest'ora in città corron tutti²
 sotto il sole ancor fresco dell'alba. Non cerca nessuno³
 neanche Deola, ma fuma pacata e respira il mattino.⁴
 Fin che è stata in pensione, ha dovuto dormire a quest'ora⁵

- ¹ **A1a** Deola passa il mattino seduta al caffè
A1b Deola passa [il] mattino, seduta [al] caffè,
 il [suo] *sup.* a un *sup.*
A1c Deola passa il matt. seduta a un caffè
A1d Deola passa il mattino seduta a un caffè
D1 > Deola passa il mattino seduta [a un] caffè
 [al]
 a [un] *sup.*
 al
D2 > Deola passa il mattino seduta a [un] caffè
 al
- ² **A1a** [e non guarda più in faccia i passanti.]
 e non guarda nessuno. Al mattino [hanno tutti la fretta] *inf.*
 in città corron tutti *-inf.*
A1b e nessuno la guarda. [Al mattino] in città corron tutti
 A quest'ora *sup.*
- ³ **A1a** sotto il sole, ancor fresco [dell'ombra dei colli]. Non ∞ cerca ∞ nessuno
 [dell'ombra] dell'alba *inf.*
 [dei colli]
 dell'alba. Non cerca nessuno
A1b sotto il sole, ancor fresco dell'alba. Non cerca nessuno
A1c sotto il sole ancor fresco dell'alba. Non cerca nessuno
A1d sotto il sole, ancor fresco dell'alba. Non cerca nessuno
D2 sotto il sole[,] ancor fresco dell'alba. Non cerca nessuno
- ⁴ **A1a** neanche Deola, ma fuma [tranquilla e si prende il riposo.]
 pacata *sup.* [e si gode la vita.] *inf.*
 e respira [profondo.] *-inf.*
 [soleenne]. *-inf.*
 il mattino *-inf.*
A1b [neanche] Deola, ma fuma pacata e respira il mattino.
 [neanche oggi] *inf.*
 neanche *-dx.*
- ⁵ **A1a** [di rado le succede ∞ di poter alzarsi ∞ a quest'ora]
A1b Fin ch[']è stata in ∞ pensione, poteva ∞ far nulla ∞ la sera ∞ ma di rado vedeva il mattino
 Fin ch['] è
α [Fin da quando ha lasciato la casa e lavora da sola.] / [ben] di rado ha veduto [quest'ora]: ci riesce talvolta
 [Ma da quando lasciò le pensioni e lavora da sola.] *sup.* / ben il mattino *sup.*
 Già da tempo [ha lasciato] *-sup.mdx.*
 lasciò le pensioni ∞ e lavora da ∞ sola: *-inf.*
A1c Fin che è stata in pensione, ha dovuto dormire [il mattino]
 [al mattino]
 a quest'ora *inf.*

per rifarsi le forze: la stuoia sul letto⁶
 la sporcavano con le scarpacce soldati e operai,⁷
 i clienti che fiaccan la schiena. Ma, sole, è diverso:⁸
 si può fare un lavoro più fine, con poca fatica.⁹
 Il signore di ieri, svegliandola presto,¹⁰

- ⁶ **A1b** solamente perchè nella notte non trova [lavoro].
 da fare *inf.*
- A1c** [e] rifarsi le forze: la stuoia sul letto
 [per] forze;
 [a] *sup.*
 per -*dx.*
- A1d** per rifarsi le forze[,] la stuoia sul letto
 forze [-] -*sup.*
 forze: *dx.*
- ⁷ **A1c** la sporcavano [cogli] ~~scarponi~~ soldati e operai:
~~scarponi~~ [soltanto] *sup.*
 colle scarpacce *inf.*
- A1d** la sporcavano colle ~~scarpe~~ soldati e operai,
 scarpacce
- Bz** la sporcavano con le scarpacce soldati e operai,
- ⁸ **A1b** [Ma] fuori è diverso
 Ora, *sx.*
- A1c** [i clienti] che fiaccan la schiena. [Provare una volta]
 [solo quelli] *inf.* [Ora Deola è decisa] *inf.*
 i clienti -*inf.* [Oggi] fuori è diverso *sup.*
 [Ora]
 Ma -*sx.*
- A1d** i clienti che fiaccan la schiena. [Ma fuori] è diverso[,]
 Ora, sola è diverso: *sup.*
 Ma, sole
- D1** i clienti che fiaccan la schiena. Ma, sole, è diverso:
- ⁹ **A1c** [il lavoro isolata può darsi che riesca]
 [il lavoro isolato può darsi che riesca]
 [il mestiere da sola può darsi che riesca] *inf.*
 [lavorare da sola è più fine e] [quasi rende di più.] -*inf.*
 [le rende di più] -*sup.*
 [poi rende di più] -*dx.*
 [e, a chi sa, rende molto] -*inf.*
 [e non rende di meno] -*inf.*
 [può dar la fortuna] -*inf.*
- si può fare da sola un lavoro più fine e magari fortuna *minf.*
- A1d** si può fare un lavoro più fine [e magari fortuna].
 *si può fare [magari fortuna e] un lavoro più fine
 si può fare un lavoro più fine con poca fatica *sup.*
- D1** si può fare un lavoro più fine, con poca fatica.
- ¹⁰ **A1a** Stamattina è [contenta] e non cerca [più uomini.] / [perchè] [†] [uomo] di ieri, svegliandola presto
 tranquilla *sup.* [lavoro]: *inf.* / il signore *sup.*
 nessuno: -*sup.* /
- A1b** ≤ il signore di ieri, svegliandola presto
 *|Il| signore *sx.* ≥
- α** Ma il signore di ieri, svegliandola presto,
β Già il signore di ieri, svegliandola presto
- A1c** [Già] il signore di ieri svegliandola presto
 Il
- A1d** Il signore di ieri, svegliandola presto,

l'ha baciata e condotta (*mi fermerei, cara*,¹¹
a Torino con te, se potessi) con sé alla stazione¹²
 a augurargli buon viaggio.¹³

- ¹¹ **A1a** [ha voluto condurla con sé alla stazione]
 l'ha portata con sé alla stazione [a baciargli nel treno] *inf.* / e le ha dato un biglietto da cento.
 a gridargli buon viaggio. *-inf.* /
- A1b** ≤ l'ha baciata, ha pagato, e mi fermerei, cara, / a Torino, con te, se potessi, [è una bella città.]
 l'ha baciata [e] ha pagato, “Mi fermerei cara / a Torino con te, se potessi”] *inf.*
baciata, [pagato e] *-sup.* ≥
- α** ≤ l'ha baciata, ha pagato e mi fermerei, cara, / a Torino con te, se potessi. ≥
- β** [l'ha portata con sé alla stazione a gridargli buon viaggio.]
 [l'ha pagata, ∞ baciata *mdx.* e condotta *con sé alla stazione*] *sup.* / [a gridargli buon viaggio.]
 [l'ha portata con sé alla stazione a gridargli buon viaggio] *inf.* / [e ha pagato da ricco] *-inf.*
 [l'ha condotta *con sé alla stazione a gridargli buon viaggio*] *-sup.* / [e le ha dato un biglietto da venti] *-inf.*
 l'ha baciata, pagata e condotta con sé alla stazione *minf.* / a gridargli buon viaggio. *-inf.*
- γ** ≤ l'ha [baciata]
 [guardata] *dx.*,
 [guardata,] baciata *-dx.*
baciata [ma] mi fermerei dx. / [cara,] a Torino con te se potessi.
 [e] mi fermerei cara *-inf.* / a Torino con te se potessi
baciata e le ha detto mi fermerei cara *-sup.* ≥
- δ** ≤ l'ha baciata e condotta con sé alla stazione ≥
- ζ** l'ha baciata e condotta (mi fermerei, cara,
- A1d** l'ha baciata e condotta [-] mi fermerei, cara,
 (mi fermerei, cara,
- ¹² **A1b** ≤ a gridargli buon viaggio[,], mi fermerei, cara, / a Torino con te, se potessi.
 viaggio. *Mi* ≥
- α** a Torino con te, se potessi) con sé alla stazione
- A1d** a Torino con te, se potessi [-] con sé alla stazione
 a Torino con te, se potessi)
- Bz** a Torino con te, se potessi) con sé alla stazione
- ¹³ **A1b** a gridargli buon viaggio.
A1c a gridargli buon viaggio [Quell'amica Marisa / della casa di Genova++]
A1d a [gridargli] buon viaggio.
 augurargli *sup.*
- D1** a augurargli buon viaggio.
D2 a augurargli buon viaggio.//
Bz a augurargli buon viaggio.

È intontita, ma fresca, stavolta,¹⁴
 e le piace esser libera, Deola, e bere il suo latte¹⁵
 e mangiare brioches. Stamattina è una mezza signora¹⁶
 e, se guarda i passanti, fa solo per non annoiarsi.¹⁷
 A quest'ora in pensione si dorme e c'è puzza di chiuso¹⁸
 – la padrona va a spasso – è da stupide stare là dentro.¹⁹
 Per girare la sera i locali, ci vuole presenza²⁰
 e in pensione, a trent'anni, quel po' che ne resta, si è perso.²¹ //

Iled. 14 È intontita ma fresca stavolta,
 18 A quest'ora in pensione si dorme e c'è puzzo di chiuso

- ¹⁴ **A1c** [Di rado le manca un lavoro;] / [però – Deola – ha fatto un errore++]
 [Di rado le manca il lavoro;]
 [Di rado le manca lavoro;]
 [Di rado le manca il lavoro;] *sup.*
 È intontita, ma fresca [quest'oggi] -*sup.*
 [stamane] -*inf.*
 stavolta -*sup.*
A1d È intontita, ma fresca, stavolta
D1 È intontita, ma fresca, stavolta
 stavolta,
D2 > È intontita, ma fresca, stavolta
 *È intontita, ma fresca, stavolta {viene segnalata la collocazione a centro pagina, come verso spezzato}
- ¹⁵ **A1c** e le piace esser libera, [a] Deola [: talvolta a godersi il ∞ mattino.]
 Deola, e bere il suo ∞ latte *inf.*
- ¹⁶ **A1c** e mangiare brioches [nei caffè] Stamattina è una mezza signora
 brioches. Stamattina è una mezza signora.
- ¹⁷ **A1c** e, se guarda i passanti, [li guarda] per non annoiarsi.
 fa solo *sup.*
- ¹⁸ **A1c** A quest'ora [in quest+] in pensione si dorme e c'è ∞ puzza di chiuso
 puzzo
A1d A quest'ora in pensione si dorme e c'è puzza di chiuso
- ¹⁹ **A1c** [solamente le stupide++]
 [solamente le sciocche ci stanno] *inf.*
 [le sole sciocche ci stanno] -*sx.*
 – la padrona va a spasso – è da stupide stare là dentro / [e lasciarvi i guadagni] -*inf.*
 dentro.
D1 – la padrona va a spasso – è da stupida stare là dentro.
D2 – la padrona va a spasso – è da stupide stare là dentro.
- ²⁰ **A1c** Per girare alla sera i locali, ci vuole presenza
 α Per girare alla sera i locali ci vuole presenza
A1d Per girare [al]la sera i locali, ci vuole presenza
- ²¹ **A1c** [Riv+] [Rovinarsi quel po' di presenza che resta a ∞ trent'anni]
 e in pensione a trent'anni, quel po' che ne resta ∞ [si perde.] *inf.*
 si [è persa]. -*inf.*
 perde -*inf.*
 α e in [prig+] pensione a trent'anni quel po' che ne resta, si è persa.
A1d e in pensione, a trent'anni, quel po' che ne resta, si è persa.
D1 e in pensione, a trent'anni, quel po' che ne resta si è persa.//
 perso.
D2 e in pensione, a trent'anni, quel po' che ne resta, si è perso.//
 po'

Deola siede mostrando il profilo a uno specchio²²
 e si guarda nel fresco del vetro. Un po' pallida in faccia:²³
 non è il fumo che stagni. Corruga le ciglia.²⁴
 Ci vorrebbe la voglia che aveva Mari, per durare²⁵
 in pensione (*perché, cara donna, gli uomini*²⁶
*vengon qui per cavarsi capricci che non glieli toglie*²⁷
né la moglie né l'innamorata) e Mari lavorava²⁸
 instancabile, piena di brio e godeva salute.²⁹
 I passanti davanti al caffè non distraggono Deola³⁰

- ²² **A1c** ≤ Deola è proprio seduta di fianco a uno specchio ≥
a Deola è [proprio] seduta di fianco a uno specchio
 adesso *sup.*
A1d [Deola è adesso seduta di fianco] a uno specchio
 [Deola siede mostrando] [il profilo] a uno specchio *sup.*
 [Deola siede stamane di fianco] -*sup.*
 [Stamattina è seduta] [che] **mostra** il profilo *inf.*
 Deola siede mostrando il profilo a uno specchio -*inf.*
D1 > Deola siede mostrando il profilo a uno specchio
- ²³ **A1c** ≤ e si vede nel fresco del vetro [, rinvolta di fumo]
 un po' pallida in faccia *inf.* ≥
a e si guarda nel fresco del vetro. Un po' pallida in faccia:
D2 e si guarda nel fresco del vetro. Un **pò** pallida in faccia:
po'
- ²⁴ **A1c** ≤ Non è il fumo che stagna – corruga [ora] le ciglia: ≥
a non è il fumo che stagna[?] **corruga** le ciglia[.]
stagna[.] corruga le ciglia[.] / [è la vita che ha fatto sinora.]
stagna. Corruga le ciglia.
A1d non è il fumo che **stagna**. Corruga le ciglia.
stagni.
- ²⁵ **A1c** Ci vorrebbe la voglia che aveva Mari per [restare]
 durare *sup.*
A1d Ci vorrebbe la voglia che aveva Mari, per durare
- ²⁶ **A1c** [in pensione,] “Perché, cara [De+] donna, gli uomini
 [nella casa] *sup.*
 in pensione: -*sx.*
A1d in pensione – perché, cara donna, gli uomini
D1 in pensione = perché, cara donna, gli uomini
 (*perché, cara donna, gli uomini*)
Bz in pensione (perché, cara donna, gli uomini)
- ²⁷ **A1c** [quando vengono qui, vogliono tutti qualcosa] / [di speciale]
 vengon qui per cavarsi [un] capricci[o] *inf.* / [che la moglie e l'amante] *inf.*
capricci / [che la moglie o l'amante]
 [un capriccio] *dx.* ∞ che non **glielo** toglie / *né la moglie né l'innamorata*” e Mari lavorava
capricci glieli
- A1d** vengon qui per cavarsi capricci che non glieli toglie
- ²⁸ **A1c** *né la moglie né l'innamorata*” e Mari lavorava
A1d né la moglie né l'innamorata – e Mari lavorava
D1 né la moglie né l'innamorata) e Mari lavorava
Bz né la moglie né l'innamorata) e Mari lavorava
- ²⁹ **A1c** instancabile, piena di brio, e godeva salute.
A1d instancabile, piena di brio e godeva salute.
- ³⁰ **A1d** ≤ Deola vive per l'altro lavoro di stare al caffè ≥
a I passanti davanti al caffè non distraggono Deola,
D1 I passanti davanti al caffè non distraggono Deola

che lavora soltanto la sera, con lente conquiste³¹
 nella musica del suo locale. Gettando le occhiate³²
 a un cliente o cercandogli il piede, le piaccion le orchestre³³
 che la fanno parere un'attrice alla scena d'amore³⁴
 con un giovane ricco. Le basta un cliente³⁵

³¹ **A1d** che lavora soltanto alla sera, con [belle] conquiste
 [lunghe] *dx.sup.*
 lente *sup.*

D1 che lavora soltanto la sera, con lente conquiste

³² **A1d** nella musica [dei suo[i] local[i]]
 [del suo locale]
 dei suo[i] local[i]. *inf.* Gettando le occhiate
 del suo locale.

³³ **A1d** [e più tardi magari] [toccando] i [ginocchi]
 [toccando] il [ginocchio]
 [al] cliente e *inf.*[sovente] *inf.* [toccandogli] il piede *inf.* [e dicendo qualcosa / nella musica]
 a un *-sup.* o cercandogli *inf.* il piede, le piaccion le orchestre *-inf.*

D1 a un cliente o cercandogli il piede, le piaccion le orchestre

D2 a un cliente e cercandogli il piede, le piaccion le orchestre
 cliente o

³⁴ **A1d** che la fanno parere un'attrice [che svolge la scena] / [di un incontro al cinema. È soltanto così che lavora]
 sulla scena d'amore *sup.*

D1 che la fanno parere un'attrice alla scena d'amore

³⁵ **A1d** con un [bel] giovan[otto]. Le basta un cliente
 giovane ricco. *inf.*

ogni sera e ha da vivere. (*Forse il signore di ieri*³⁶
mi portava davvero con sé). Stare sola, se vuole,³⁷
al mattino, e sedersi al caffè. Non cercare nessuno.³⁸

IIed. 38 al mattino, e sedere al caffè. Non cercare nessuno.

- ³⁶ **A1d** ogni sera e ha da vivere. ≤ [E] forse il signore di ieri
Forse ≥
α ogni sera e ha da vivere[, e forse il signore di ieri] / [la portava davvero con sé].
vivere[. Forse il signore di ieri]
vivere. (*Forse il signore di ieri inf.*)
- ³⁷ **A1c** ≤ [Chiudere] casa [ogni tanto]
Uscire di casa al mattino *inf.* ≥
α [Se poi non ne ha voglia,]
Esser libera in casa *inf.*
- A1d** ≤ la [voleva] davvero [portare] con sé. [Troverà certo un altro.]
portava *sup.* Se la trattano male, *inf.* ≥
α [ta] portava davvero con sé). Stare sola, se vuole,
[mi]
[la] *sx.*
mi *sup.*
- Bz** mi portava davvero con sé). Stare sola, se vuole,
- ³⁸ **A1c** ≤ qualche volta e sedersi al caffè
caffè [e non cercare nessuno] *dx.*
caffè. Non cercare nessuno *inf.*
|Stare solo a guardare| *-inf.* ≥
α [e sovente al mattino++]
e [al+] nei giorni ch'è stanca, potersene uscire / la mattina, e sedersi al caffè. Stare sola, se vuole. *inf.*
- A1d** ≤ lei risponde e ~~to~~ pianta a metà
ti ≥
α al mattino [, ~~sedendo~~] al caffè [e] [~~non~~] cercare nessuno.
[, *seduta*] [, Non]
al mattino [, *seduta*] [, e non] *inf.*
[e] *sx.* *al mattino* [, *seduta*] *al caffè* [, non] cercare nessuno. *-inf.*
al mattino [, e *seduta*] *sup.* *al caffè* [, non]
e *al mattino sup.* [,] sedersi *inf.* *al caffè.* Non cercare nessuno. *-dx.*
- β** e al mattino sedersi al caffè. Non cercare nessuno.
**al mattino e sedersi al caffè.* Non cercare nessuno.
- D1** al mattino, e sedersi al caffè. Non cercare nessuno.//